

VareseNews

Studenti uniti contro le mafie da nord a sud con “Giovani Alianti”

Pubblicato: Sabato 11 Febbraio 2012

Due scuole che si parlano via Skype e si scambiano le proprie esperienze in termini di lotta all’illegalità e alle mafie. **Una sta al sud, è l’Isis Europa di Pomigliano d’Arco** in provincia di Napoli, dove l’emergenza legalità è un fenomeno che accompagna gli studenti tutti i giorni a scuola, per strada e, a volte, anche in casa. **L’altra sta nel profondo nord, ed è l’Isis Newton di Varese** dove i fenomeni mafiosi non sono più qualcosa di lontano e sconosciuto ma, sempre più spesso, nelle cronache dei giornali che riportano di una diffusione criminale che mai si era registrata prima nelle terre del nord-Italia. **In comune c’è la voglia di spiccare il volo con il progetto Giovani Alianti coordinato dalla professoressa Lella Iannacone** che quest’anno ha puntato proprio sul tema delle mafie e della loro presenza sempre più pervasiva nella società italiana.

Per questo mercoledì scorso (8 febbraio) le due realtà, così diverse e così uguali, si sono incontrate grazie alle nuove tecnologie offerte dalla connessione via internet. I ragazzi di Pomigliano, insieme alle professoresse **Maria De Falco e Giovanna Fascì**, hanno portato alla conferenza via web il presidente della locale associazione antiracket **Salvatore Cantone** mentre gli studenti di Varese hanno invitato la **referente di Libera Varese Ilaria Ramoni**. I due ospiti hanno dato il loro contributo raccontando quanto siano importanti queste realtà nei rispettivi territori. Cantone ha raccontato sia il lato oscuro della realtà campana con **percentuali di pizzo che fanno rabbividire**, un commerciante su quattro lo paga alla camorra, ma ha voluto raccontare anche la **felice esperienza di Ercolano, grosso centro alla periferia di Napoli, dove 25 commercianti si sono uniti per dire no** alle estorsioni da parte dei clan camorristici ribaltando una logica che sembrava ormai destinata all’immutabilità.

I ragazzi, invece, si sono confrontati relazionando le loro esperienze. I ragazzi di Pomigliano hanno esposto i risultati della loro indagine tra studenti e cittadini sulla percezione di legalità diffusa nel loro territorio con risultati inaspettati. I loro colleghi di Varese hanno letto la loro relazione in seguito agli incontri organizzati durante le settimane precedenti incentrato sui fenomeni mafiosi nel territorio varesino e lombardo, fornendo dati su reati ambientali, arresti e condanne di mafia, conoscenza del fenomeno mafioso tra gli adulti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it